



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Ramondo Antonio**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>69</b>	<b>30/04/2020</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

***Ditta S.R.I. SRL con sede legale e impianto in Gricignano di Aversa - Presa d'Atto di una variante non sostanziale***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**Premesso che:**

- l'art. 208 del DLgs. n. 152/2006 e smi, disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- con DGR n.8/2019, che ha modificato la n.386/2019, la Giunta Regionale ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di gestione rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e smi;
- con D.D. n.128 del 01/08/2013, è stato approvato in favore della ditta S.R.I. SRL – P.IVA 02907650614 - un progetto di variante sostanziale di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Gricignano di Aversa (CE) zona Industriale ASI Aversa Nord, con contestuale aggiornamento dei DD.DD. n.1/2006, n.290/2011, n.238/2011;
- con D.D. n.145 del 29/11/2013, è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio a seguito dell'approvazione del progetto di variante sostanziale;
- con D.D. n.55 del 31/03/2015 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.115 del 17/06/2019 si è preso atto del cambio del Legale Rappresentante;
- con D.D. n.6 del 22/01/2020 si è preso atto di un ulteriore cambio del Legale Rappresentante.

**Considerato che** la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0116681 del 21/02/2020, corredata della documentazione prevista dalla DGR 8/2019, volta ad ottenere la presa d'Atto di una variante non sostanziale di seguito specificata.

**Ritenuto** di poter procedere alla Presa d'Atto di variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

**Visti**

- il DLgs 152/2006;
- la DGR 8/2019;
- la Legge 241/1990 e smi.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

**DECRETA**

1. **di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale richiesta dalla ditta S.R.I. SRL – P.IVA 02907650614 - consistente nella modifica di una prescrizione impartita da ARPAC nel corso del sopralluogo del 25/10/2018, relativamente all'altezza dei cumuli di rifiuti che passa da m.3 a m.4,5 atteso che la ditta, ai sensi della parte VI punto 6.3 della DGR 8/2019, ha allegato il calcolo di verifica della stabilità dei cumuli a firma del tecnico abilitato \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*O, con attestazione del rispetto delle misure di sicurezza sui luoghi di lavoro.
2. **di PRECISARE** che la ditta dovrà rispettare le prescrizioni riportate alla pag.32 della relazione tecnica datata 08/06/2019 a firma del tecnico abilitato \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*O, relativamente a: cumuli sciolti e impilaggio balle pressate.
3. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
4. **di PRECISARE CHE:**
  - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
  - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
  - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
  - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
5. **di NOTIFICARE** il presente atto alla ditta.

6. **di INVIARE** copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Gricignano di Aversa, ASL/CE di Gricignano di Aversa, Consorzio ASI di Caserta, Ente Idrico Campano, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.
7. **di INVIARE** copia all'Albo Nazionale dei gestori ambientali la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi dell'art.212 co.1 del DLgs. 152/2006 smi.
8. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
9. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo  
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)